



*Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare*

IL SEGRETARIO GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Segretariato Generale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0000563/SG del 22/02/2017
UFF. SEGR. GEN.

e p.c.

Alla dott.ssa Emma STEA
Divisione V – DG AGP

Al Sig. Capo di Gabinetto

Al Direttore Generale della DG AGP

Al Direttore Generale della DG CLE

Al Direttore Generale della DG DVA

Al Direttore Generale della DG PNM

Al Direttore Generale della DG RIN

Al Direttore Generale della DG STA

Al Direttore Generale della DG SVI

All'Organismo Indipendente di Valutazione

All'Ufficio Centrale del Bilancio
presso il MATTM

LORO INDIRIZZI @pec.minambiente.it

Oggetto: Nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA).

Si notifica l'allegato decreto, adottato previa intesa con il Direttore Generale della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale (DG AGP), di individuazione e nomina – ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, dell'articolo 33-ter del decreto legge n. 179/2012 e dell'articolo 216 del nuovo Codice dei contratti pubblici - del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella persona del Dirigente di seconda fascia *pro-tempore* della Divisione V della DG AGP.

Antonio Agostini



*Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare*

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014 n. 142, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione"*;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 19 gennaio 2015 n. 8, recante *"Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTA** la Legge 15 luglio 2002 n. 145 recante *"Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*

dy



*Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare*

- VISTO** il Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito in Legge n. 221/2012, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l’articolo 33-ter (Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti);
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (nuovo codice dei contratti pubblici) ed in particolare gli articoli 38 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza) e 216, comma 10 (Disposizioni transitorie e di coordinamento);
- VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (cd. PNA 2016) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- VISTO** il D.P.R. 23 maggio 2014 con il quale il Cons. Antonio Agostini è stato confermato nell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- CONSIDERATO** che l’art. 216, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 (nuovo Codice dei contratti pubblici), dispone transitoriamente che, fino alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dall’articolo 38 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’anagrafe di cui all’articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- CONSIDERATO** che l’Autorità Nazionale Anticorruzione, nel suddetto PNA 2016, ha ribadito la necessità di individuare, con apposito provvedimento, il Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (*RASA*), incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, nell’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (*AUSA*), delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa;
- CONSIDERATO** che l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha considerato l’individuazione del Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (*RASA*) quale misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione;
- CONSIDERATO** che il suddetto soggetto responsabile (*RASA*) è unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice od altro soggetto aggiudicatore, indipendentemente dall’articolazione della stessa in uno o più centri di costo;



*Ministero dell' Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare*

CONSIDERATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel silenzio del legislatore, ha individuato nell'organo amministrativo di vertice il soggetto idoneo a rispondere dell'eventuale mancata nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (*RASA*);

CONSIDERATO che la Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale (DG AGP) svolge le funzioni di competenza del Ministero relative agli affari generali e alla acquisizione di beni e servizi e gestione unificata delle spese di carattere strumentale;

CONSIDERATO in particolare che la Divisione V (Ufficio legale) della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale (DG AGP) ha tra i propri compiti quello di coordinamento dell'attuazione degli adempimenti della Direzione generale inerenti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nonché compiti di supporto giuridico alla Direzione e agli altri centri di responsabilità amministrativa del Ministero per lo svolgimento delle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti di competenza del Ministero, con riferimento all'individuazione della tipologia di affidamento, alla predisposizione del bando di gara, del disciplinare, del capitolato e del contratto e degli atti relativi al collaudo, sulla base dei criteri tecnici definiti dai titolari dei centri di responsabilità;

DECRETA:

il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (*RASA*) del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è individuato e nominato nella persona del Dirigente di seconda fascia *pro-tempore* della Divisione V della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, per tutto quanto sopra in premessa.

Il Responsabile avrà cura di procedere tempestivamente a tutti gli adempimenti (registrazione con profilo utente *RASA*, aggiornamento annuale, etc.) necessari per la più puntuale attuazione delle disposizioni normative in materia di Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti (*AUSA*), nonché attendere a tutti gli adempimenti connessi al passaggio al nuovo sistema di qualificazione previsti dal citato nuovo Codice dei contratti pubblici.

Il presente Decreto cesserà di avere efficacia con l'entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016 (nuovo Codice dei contratti pubblici).

Antonio Agostini